opusdei.org

Che cos'è la Messa? | 6) Qual è il senso dei gesti e dei simboli?

Perché il sacerdote compie una serie di gesti sull'altare? Perché durante la Messa bisogna alzarsi, sedersi e inginocchiarsi? Tutto ha a che fare con l'amore, perché l'amore è fatto di cose concrete.

03/07/2019

La gestualità del sacerdote, così come essere fisicamente nella Messa ci indicano che il rapporto con Dio non

è una cosa teorica o esclusivamente mentale, ma un qualcosa di reale. L'amore, in fondo, è condivisione di vita che si vive "in carne", con il corpo.

Meditare sulla Messa insieme a papa Francesco

Mentre normalmente si svolge il canto d'ingresso, il sacerdote con gli altri ministri raggiunge processionalmente il presbiterio, e qui saluta l'altare con un inchino e, in segno di venerazione, lo bacia e, quando c'è l'incenso, lo incensa. Perché? Perché l'altare è Cristo: è figura di Cristo. Quando noi guardiamo l'altare, guardiamo proprio dov'è Cristo. L'altare è Cristo. Questi gesti, che rischiano di passare inosservati, sono molto significativi, perché esprimono fin dall'inizio che la Messa è un incontro di amore con Cristo, il quale «offrendo il suo corpo sulla croce […] divenne altare,

vittima e sacerdote» (prefazio pasquale V). L'altare, infatti, in quanto segno di Cristo, «è il centro dell'azione di grazie che si compie con l'Eucaristia» (Ordinamento Generale del Messale Romano, 296), e tutta la comunità attorno all'altare, che è Cristo; non per guardarsi la faccia, ma per guardare Cristo, perché Cristo è al centro della comunità, non è lontano da essa. Vi è poi il segno della croce. Il sacerdote che presiede lo traccia su di sé e lo stesso fanno tutti i membri dell'assemblea, consapevoli che l'atto liturgico si compie «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

(Catechesi di papa Francesco sulla Santa Messa, 20/12/2017)

La Messa nel Catechismo della Chiesa Cattolica

1145. Una celebrazione sacramentale è intessuta di segni e di simboli

Secondo la pedagogia divina della salvezza, il loro significato si radica nell'opera della creazione e nella cultura umana, si precisa negli eventi dell'Antica Alleanza e si rivela pienamente nella persona e nell'opera di Cristo.

1146. Segni del mondo degli uomini. Nella vita umana segni e simboli occupano un posto importante. In quanto essere corporale e spirituale insieme, l'uomo esprime e percepisce le realtà spirituali attraverso segni e simboli materiali. In quanto essere sociale, l'uomo ha bisogno di segni e di simboli per comunicare con gli altri per mezzo del linguaggio, di gesti, di azioni. La stessa cosa avviene nella sua relazione con Dio.

1153. Ogni celebrazione sacramentale è un incontro dei figli di Dio con il loro Padre, in Cristo e nello Spirito Santo, e tale incontro si esprime come un dialogo, attraverso

azioni e parole. Anche se le azioni simboliche già per se stesse sono un linguaggio, è tuttavia necessario che la Parola di Dio e la risposta della fede accompagnino e vivifichino queste azioni, perché il seme del Regno porti il suo frutto nella terra buona. Le azioni liturgiche significano ciò che la Parola di Dio esprime: l'iniziativa gratuita di Dio e, nello stesso tempo, la risposta di fede del suo popolo.

San Josemaría e la Messa

Accorri con perseveranza davanti al Tabernacolo, fisicamente o con il cuore, per sentirti sicuro, per sentirti sereno: ma anche per sentirti amato..., e per amare!

(San Josemaría, Forgia, punto n. 837)

Ho sempre inteso l'orazione del cristiano come una conversazione amorosa con Gesù, che non si deve interrompere neppure nei momenti

in cui siamo fisicamente lontani dal Tabernacolo, perché tutta la nostra vita è fatta di strofe d'amore umano, rivolte a Dio…, e sempre siamo in grado di amare.

(San Josemaría, Forgia, punto n. 435)

pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it-ch/article/che-cos-e-la-messa-6-qual-e-il-senso-dei-gesti-e-dei-simboli/ (02/12/2025)